



## COMUNE DI VALENZA

(Provincia di Alessandria)

III SETTORE – LL.PP. e Patrimonio

### DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ URBANISTICA E CONFORMITÀ CATASTALE

[ex art. 29, c. 1 bis, della L. 52/85 e ai sensi della vigente normativa urbanistica nazionale e regionale]

#### **Alloggio sito in Valenza, viale Vittorio Veneto n. 27**

identificato al NCEU Sezione VAL, F. 34, part. 480, sub. 8

Il sottoscritto arch. Lorenza Mussa, Funzionario Tecnico P.O. del Comune di Valenza, in qualità di Responsabile Ufficio Patrimonio del medesimo Ente,

**Visionato l'immobile** di proprietà del Comune di Valenza e della Fondazione Valenza Anziani al 50%, sito in: VALENZA, viale Vittorio Veneto n. 27, costituito da:

- a) Appartamento sviluppatosi su unico livello al primo piano con ascensore di condominio composto da 15 unità immobiliari con accesso da viale Vittorio Veneto;
- b) Cantina al piano interrato.

**con la seguente identificazione catastale:**

- NCEU Sez. Urb. VAL, F. 34, part. 480, sub. 8
- Categoria A/2<sup>a</sup>, Classe 3, Consistenza 7 vani, mq. 134 (mq. 130 escluse aree scoperte);
- Rendita catastale € 1.084,56

### DICHIARA E ATTESTA

**1) ai sensi dell'articolo 29, c. 1 bis, della L. 52/85:**

per quanto sopra descritto, la conformità allo stato di fatto dei dati catastali e delle planimetrie, sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale e l'inesistenza di difformità rilevanti ai fini della determinazione della rendita catastale;

**2) ai sensi della vigente normativa urbanistica:**

che quanto sopra descritto:

- è stato costruito in epoca anteriore al primo settembre 1967, a seguito di Nulla Osta del Comune di Valenza rilasciati rispettivamente alle date: 30.06.1958 (Prog. 39/1958 n. 5057), 14.06.1962 (Prog. 155/1961 n. 10901 - Variante);
- ha ottenuto da parte del Comune di Valenza in data 09.07.1962 il certificato di abitabilità, che si allega in copia;
- quanto in oggetto non è stato mai riconosciuto di interesse storico artistico, ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
- non è oggetto di convenzioni urbanistiche;
- non è oggetto di convenzioni di attuazione di un Piano di Edilizia Economico Popolare (P.E.E.P.) ai sensi della legge 22 ottobre 1971 n. 865 o ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 28 gennaio 1977 n. 10 ("Legge Bucalossi") o dell'art. 18 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (T.U. in materia edilizia) o degli articoli corrispondenti previsti dalle varie leggi regionali applicabili;
- non è soggetto a vincoli della legge Tognoli;



## COMUNE DI VALENZA

(Provincia di Alessandria)

III SETTORE – LL.PP. e Patrimonio

- è conforme, nell'attuale stato di fatto, ai titoli abilitativi sopra citati, avendo verificato – in assenza di elaborati grafici allegati ai fascicoli contenenti i Nulla Osta succitati - la rispondenza della planimetria catastale dell'anno 1963 allo stato di fatto odierno;
- è agibile, abitabile, liberamente commerciabile, non presenta irregolarità costruttive, non ha subito opere tali da richiedere ulteriori provvedimenti abilitativi, né è stato assoggettato ad alcun provvedimento sanzionatorio che possa limitarne la commerciabilità.

Valenza lì 14.03.2022

Il Funzionario LL.PP. e Patrimonio – P.O.  
arch. Lorenza MUSSA

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. D.P.R. n.445/00, dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Valenza*

COMUNE di VALENZA

PROVINCIA di ALESSANDRIA

## IL SINDACO

Vista la domanda presentata da (1) Cooperativa Edilizia Scuola ed Impiego

intesa ad ottenere il nulla osta per (2) variante progetto edificio urbano uso abitazione

(3)

in questo Comune (4) Via Vittorio Veneto;

Visto il progetto ed i disegni allegati alla stessa;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 3/8/1961

Visto il vigente T. U. della legge comunale e provinciale;

Visto il vigente T. U. delle leggi sanitarie;

Visto il Tit. II - Capo IV della legge 17 agosto 1942 n. 1150;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia urbana, mortuaria

~~Vista la delibera consigliare n. 227 del 20/9/1961, tutoriamen tassiatte approvata;~~

Visto l'impegno in data due del mese di luglio, <sup>1961</sup> rep. n. 6810-Racc. 1906

## NULLA OSTA

alla **esecuzione**, da parte del richiedente suddetto, dei lavori indicati in premessa in conformità del progetto presentato e secondo regole d'arte, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle seguenti condizioni speciali:

a) che per eventuali lavori in cemento armato sia osservato il disposto della legge 16-11-1939, n. 2229, nonché del D. L. 29-7-1933, n. 1213. convertito con modificazione nella legge 5-2-1934, n. 313.

Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Edilizio, si prescrive il termine di anni due per l'ultimazione dell'opera. La data di inizio dei lavori e quella di ultimazione dell'opera, dovranno essere comunicate per iscritto a questo Ufficio. Dovranno essere denunciati i lavori, prima dell'inizio, al locale Ufficio Imposte Consumo

(1) Proprietario e, se ditta collettiva, anche l'indicazione del legale rappresentante.

(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, riattamento, ecc.

(3) Descrizione sommaria dell'onere e suo uso.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto ai Comuni come ai terzi per effetto di disposizioni di leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari .....

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle leggi, regolamenti, norme e convenzioni sopracittae, della fedele esecuzione del progetto depositato, dell'esecuzione degli eventuali ordini di demolizione o riduzione della costruzione emanati dall'Autorità competente a sensi di legge o di regolamento, nonchè della riduzione in ripristino del suolo e sottosuolo pubblico e relativi manufatti.

L'Amministrazione Comunale si riserva di imporre le tasse speciali e gli eventuali diritti, oneri o canoni che risulteranno applicabili ad opere ultimate, a tenore dei relativi regolamenti.

Valenza, li 14 giugno 1962



IL SINDACO  
(Dr. L. Lenti)

D'ORDINE DEL SINDACO  
L'Assessore Esecutivo



# CITTA' DI VALENZA

(PROVINCIA DI ALESSANDRIA)

Ufficio Tecnico

Valenza, 11 settembre 1961

Ill.mo Signor

S I N D A C O di

V a l e n z a

OGGETTO: Cooperativa Edilizia Scuola e Impiego - Variante al progetto come da nulla osta rilasciato in data 30.6.1958.

Il sottoscritto Perito Civico;

Visto il progetto presentato dalla Cooperativa Edilizia Scuola ed Impiego, in data 22 maggio 1958, di cui é stata rilasciata licenza di costruzione n° 5057 del 30.6.1958;

Vista la relazione di questo ufficio, redatta dallo scrivente in data 30 maggio 1961 che fa rilevare l'esistenza di un corpo di fabbrica non previsto nel progetto approvato;

Vista la variante di progetto presentata dalla Cooperativa di cui sopra in data 10 luglio 1961 n° 10901 che prevede al lato Nord l'aggiunta di un corpo avanzato lungo ml. 7, e di larghezza tale da salvaguardare la distanza di ml. 3 dal confine di proprietà Raspagni, limitata ai soli piani cantina e piano ~~di~~ rialzato, coperta da terrazzo praticabile; al lato ovest, l'aggiunta di un ripostiglio sporgente ml. 1,65, e prolungato sulla facciata per ml. 5,00.

Per effetto di dette varianti é risultato che, la distanza dal confine posto a nord prevista nel progetto approvato e prescritta dalle norme vigenti di ml. 5,00, risulta essere ml. 3,00; inoltre si riscontra l'eccedenza in cubatura di mc. 77,92;

Onde ovviare a dette irregolarita, la Cooperativa in oggetto, ha vincolato l'area prospiciente a Nord di proprietà Fratelli Raspagni, infatti, come risulta dagli allegati atti notarili, questi ultimi non ostacolano in modo alcuno l'esecuzione delle varianti richieste, e si impegnano in caso di ampliamento o sopraelevazione della loro abitazione a rinunciare ai mc. 77,92 ~~non~~ fruiti dalla predetta Cooperativa.

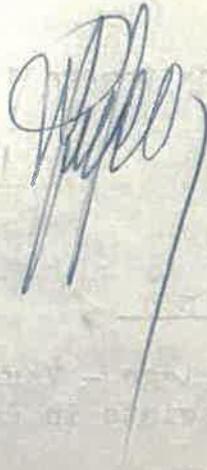
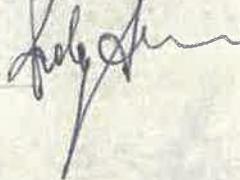
Nel precisare che per quanto riguarda il vincolo della distanza e l'eccesso di cubatura sono stati redatti tra le parti relativi atti di rinuncia e che la costruzione in questione é destinata soltanto ad alloggi da assegnare ad insegnanti facenti parte della Cooperativa la cui costituzione non ha carattere speculativo, nonché per la circostanza che tale ampliamento é stato necessario soltanto per lo scopo di poter concedere ad uno dei maestri l'appartamento avente una superficie uguale a quella degli altri sovrastante, il sottoscritto, visto anche il parere favorevole espresso dalla Commissione Comunale Edilizia in seduta del 3.8.1961, propone l'acco-

glimento della richiesta variante.

**Allegati:**

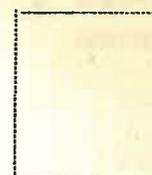
- A) progetto presentato in data 22.5.1958.
- B) Relazione dell'Ufficio Tecnico in data 30.5.1961;
- C) Variante di progetto n° 10901 del 10.7.1961;
- D) Atti notarili in bollo.

IL PERITO CIVICO



# COMUNE DI VALENZA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA



## IL SINDACO

Vista la domanda in data 28 giugno 1961, presentata da 1) Sig. DEALESSI Maurizio  
Presidente Cooperativa Edilizia "Scuola e Impiego" residente in Valenza - P/za D/Minzoni 11  
 tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'abitabilità della (2) nuova costruzione  
 della casa sita in Via Vitt. Veneto - Angolo Via Trieste  
 alle coerenze a sud : via Trieste - a ovest : via V. Veneto - a nord: pro-  
prietà Raspagni - a est : condominio di via Trieste  
 di proprietà d ella (Cooperativa Edilizia " Scuola e Impiego "

e le fornite prove del pagamento della tassa di concessione governativa e dei diritti comunali inerenti all'oggetto della presente;

Vista la licenza d'uso della costruzione rilasciata dalla Prefettura in data 8/9/1961  
 N. 32369 - Div. IV ;

Visti i referti dell'Ufficiale Sanitario, in data 9 luglio 1962, e del Tecnico  
 Comunale, in data 9 luglio 1962, dai quali risulta:

che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto di cui venne autorizzata l'esecuzione in  
 data 30/6/1958 - n. 5057 e 14/6/1962 n. 10901 ;

— che sono state osservate le norme del T. U. delle Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934  
 n 1265, quelle dei locali regolamenti di edilizia e di igiene, nonché quelle particolari indicate nel  
 nulla osta alla costruzione;

che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause di insalubrità;

## DICHIARA

abitabile dal 1 luglio 1962 - - - - -

la costruzione di cui sopra e ne autorizza a tal fine l'occupazione salvì sempre e impregiudicati i diritti,  
 azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi per effetto di disposi-  
 zioni di legge, di regolamenti generali o locali e di condizioni particolari.

IL SINDACO

Valenza li, 9 luglio 1962

(1) Se si tratta di legale rappresentante specificare tale qualità.  
 (2) Della nuova costruzione, o sopraelevazione, o ricostruzione, o ampliamento, ecc.

MODULARE  
7. - Cat. B. 7. - 25



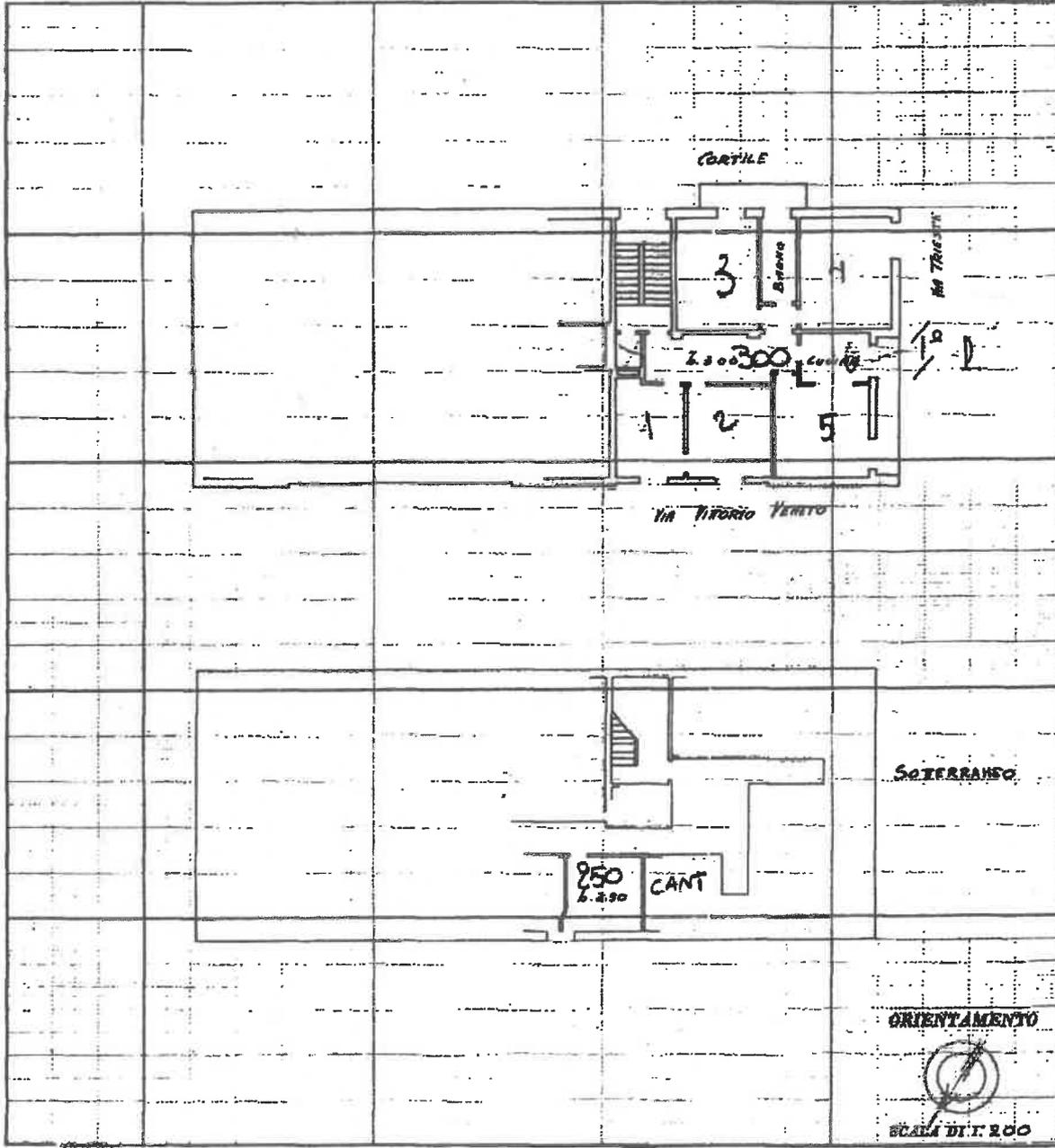
MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire  
20

# 51 NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGI 18 APRILE 1969, N. 663)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di VALENZA Via VITTORIO VENETO 27  
Ditta COOPERATIVA "SCUOLA ED. IMPIEGG. VALENZA" SOC. COOP. S.P.A. ANNARATONE CLAUDIO  
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di ALESSANDRIA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA - OTT. 1963

PROT. N° 880

Compilato dal GEOM. FRAZIO PELLA  
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo de GEOMETRI  
della Provincia di ALESSANDRIA

DATA 20 DICEMBRE 1991

Firma: Fazio Pella